



Camera di Commercio
Rieti



Relazione

Bilancio di previsione

anno 2020

Determinazione del C.S. n. 4 del 24.04.2020

INTRODUZIONE

La stesura del Preventivo economico rappresenta l'occasione per individuare e dettagliare, nel rispetto delle linee strategiche contenute nel Programma Pluriennale, gli obiettivi e le linee di azione che l'Ente intende realizzare nel corso dell'anno con lo scopo di dare piena attuazione ai progetti di crescita del territorio.

Nella predisposizione del documento per l'anno 2020 si deve necessariamente tener conto dell'epocale mutamento di contesto, rispetto a quanto stabilito nell'ambito del programma pluriennale, a causa di una serie di provvedimenti legislativi che hanno riguardato la Pubblica Amministrazione in generale ed il Sistema Camerale in particolare.

La situazione che si trova a gestire attualmente la Camera di Commercio di Rieti è, infatti, molto peculiare a causa del particolare momento che l'Ente e l'intero sistema camerale stanno vivendo.

Il tutto inizia con la legge 7 agosto 2015 n. 124 contenente "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 10, fissava i principi e i criteri direttivi sulla base dei quali il Governo avrebbe dovuto adottare, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della stessa, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il decreto emanato è stato però dichiarato incostituzionale da parte della Corte Costituzionale nella parte in cui stabiliva che il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dovesse essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza.

Conseguentemente il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato un nuovo decreto al fine di portare a compimento la riorganizzazione del Sistema camerale, ribadendo totalmente il contenuto del precedente.

A questo punto la Camera di commercio ha deciso di proporre ricorso al TAR del Lazio che ha respinto la domanda cautelare volta all'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del d.m. 16/02/2018, di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio.

Contro tale decisione la Camera di Commercio ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso sospendendo gli effetti degli atti impugnati in primo grado.

In conseguenza di tale decisione l'Ente ha sollecitato il Ministero dello Sviluppo Economico, circa il da farsi in attesa della definitiva pronuncia da parte del TAR del Lazio. Il Ministero ha informato la Regione ipotizzando la necessità di dover procedere allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un commissario straordinario per l'avvio di nuove procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale.

Nel frattempo, il 30 gennaio 2019, è stato discusso il ricorso presentato al TAR del Lazio ed è stata emessa un'ordinanza con la quale si dispone la sospensione del giudizio di merito e si rinvia all'esame della Corte Costituzionale.

L'11 dicembre 2019 la Regione Lazio ha comunicato alla Camera l'avvio del procedimento per lo scioglimento del Consiglio camerale e la contestuale nomina del commissario straordinario.

Successivamente, con Decreto del Presidente n. T00042 del 27 febbraio 2020, notificato con nota prot. n.0184060 del 2 marzo 2020, la Regione Lazio ha disposto lo scioglimento del Consiglio camerale e la nomina del Commissario straordinario nella persona dell'Avv. Giorgio Cavalli a cui sono attribuiti i poteri del Presidente, del Consiglio Camerale e della Giunta Camerale, al fine di garantire la rappresentanza legale dell'Ente.

Il commissario è chiamato a gestire tutte le attività relative al funzionamento dell'Ente fino al rinnovo del Consiglio camerale ovvero, in caso di definizione del procedimento di accorpamento delle Camere di Rieti e di Viterbo, fino alla data di insediamento del Consiglio camerale della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rieti-Viterbo.

Chiaramente trovandosi ora ad approvare il bilancio preventivo 2020 e la presente relazione, non si può prescindere dal considerare l'eccezionale situazione che si sta vivendo in questi giorni in Italia e nel mondo a causa della pandemia di Coronavirus, che ha costretto il Governo nazionale ad adottare una serie di provvedimenti che stanno fortemente limitando lo svolgimento delle attività da parte di un grande numero di imprese. Lo scorso 22 marzo il Presidente Conte ha infatti firmato un Dpcm recante nuove norme per il contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale.

Il provvedimento prevede la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali o strategiche, mantenendo aperti soltanto alcuni esercizi come alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e servizi essenziali.

Inoltre, nella stessa giornata, il Ministro della Salute, congiuntamente con il Ministro dell'Interno, ha firmato una nuova ordinanza che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

La Camera di commercio, durante questo periodo di emergenza epidemiologica da COVID-2019, è stata costretta ad adottare nuove e diverse modalità organizzative per continuare a fornire servizi a imprese e cittadini, garantendo il diritto alla salute.

L'evolversi sempre più preoccupante della situazione relativa alla diffusione del virus COVID-19 e le prescrizioni sempre più rigorose adottate dal Governo sul contenimento della libera circolazione delle persone, hanno infatti imposto all'Ente l'adozione di misure

sempre più stringenti volte a limitare al massimo l'afflusso dell'utenza negli uffici per i prossimi giorni e fino alla conclusione del periodo di emergenza.

Per la gran parte del personale, tranne quello adibito ai servizi essenziali da fornire in presenza e su appuntamento, è stato adottato lo smart working, si è potenziato l'accesso ai servizi digitali e sono state intensificate le attività di ascolto e consulenza telefonica volte a supportare le imprese in questo momento critico.

I provvedimenti adottati dalle autorità nazionali e regionali, mai intervenuti in precedenza, riguardano chiaramente un gran numero di imprese operanti sul territorio provinciale e stanno creando fortissime incertezze tra gli operatori economici.

Tutti gli analisti sono concordi nel ritenere che il diffondersi del Coronavirus comporterà una brusca frenata dell'economia italiana.

Come si può facilmente comprendere gli effetti economici dipenderanno molto dall'evoluzione dell'epidemia e quindi, allo stato attuale, risulta piuttosto difficile fare delle previsioni.

E' chiaro che l'epidemia, e soprattutto le misure adottate per contenerla, causeranno nel breve termine una forte riduzione del Pil nei diversi settori ed una significativa flessione per l'intera economia nazionale.

Il rischio di una recessione profonda e duratura è reale, sarà quindi necessario attivarsi molto velocemente, non appena il sistema sanitario nazionale avrà superato l'attuale fase critica di congestione, ponendo in essere una serie di misure macroeconomiche di sostegno della domanda aggregata.

Anche a livello locale gli effetti dell'emergenza coronavirus stanno mettendo a dura prova il sistema imprenditoriale e quindi, non appena sarà possibile, la Camera di commercio si impegnerà per creare dei tavoli di confronto con gli altri enti locali ed i rappresentanti del mondo associativo locale, innanzitutto per valutare i reali effetti dell'emergenza sanitaria sulle diverse filiere economiche, e poi per attivare un processo di co-progettazione di una

strategia comune che, una volta conclusa la prima fase dell'emergenza, consenta al territorio di rilanciare le proprie attività, avviando una serie di iniziative di supporto all'economia.

Sarà necessario porre in essere valide azioni di sostegno alle aziende ed ai lavoratori, attraverso l'organizzazione di un'efficace strategia di rilancio, anche valorizzando i progetti di marketing territoriale esistenti, al fine di strutturare un'azione di promozione su più livelli, locale, nazionale e internazionale, nel contesto di un vero sforzo di squadra.

Nel considerare lo scenario in cui la Camera si trova ad operare, non si può non sottolineare come, tra l'altro, la provincia di Rieti stia ancora risentendo delle conseguenze del terremoto che nel 2016 ha devastato le zone di Amatrice ed Accumoli: territori con imprese messe in ginocchio dalle conseguenze del sisma e che la Camera di Commercio intende continuare a sostenere e supportare nella fase di ricostruzione e ripresa dell'attività. La ricostruzione delle comunità, infatti, va di pari passo con la necessità di creare, in loco, le condizioni per una ripresa della propensione ad investire in attività imprenditoriali, in tutto o in parte danneggiate, con esigenze che sono sia infrastrutturali sia di ri-creazione della domanda di beni e servizi, oggi sensibilmente ridotta non solo nelle aree più pesantemente colpite dal sisma, ma in tutti e 15 i Comuni del "cratere".

La Camera di Commercio di Rieti intende quindi continuare a sostenere tutti i territori della Provincia, che si trovano ad affrontare le conseguenze di questa profonda crisi, dei mutamenti dei mercati e dell'evoluzione degli strumenti di vendita.

Gli interventi previsti saranno finalizzati come sempre a contrastare le difficoltà, valorizzando le principali potenzialità del territorio riconducibili al suo articolato sistema agricolo, artigianale, turistico, naturalistico e culturale.

I cambiamenti in atto richiederanno inevitabilmente notevole impegno anche da parte del personale, non solo in termini di ridefinizione delle logiche operative e di servizio,

ma anche di adeguamento delle competenze e delle professionalità presenti all'interno dell'Ente.

Proprio per far fronte a tali difficoltà e consentire al personale di mantenere ed accrescere le proprie competenze e conoscenze, la Camera ha deciso di continuare ad aderire ai Piani formativi che, ormai dal 2017, l'Unioncamere sta realizzando attraverso l'attuazione di percorsi di potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema Camerale nella sua globalità, puntando ora anche sull'aggiornamento continuo e sull'attivazione di forme di collaborazione e scambio di esperienze tra Camere.

Sono infatti state avviate varie linee formative destinate ai dipendenti camerali e delle aziende speciali con lo scopo di accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, più in generale, facilitare il cambiamento e la condivisione del nuovo approccio alle linee di attività.

Nello scenario sopra descritto, l'orientamento dell'Ente per il 2020 è quello di salvaguardare, avvalendosi del supporto operativo dell'Azienda Speciale, l'adozione dei progetti e delle iniziative a sostegno delle imprese, avviati negli anni precedenti, riconducendoli nell'ambito delle quattro aree strategiche che sono state individuate nel programma pluriennale:

1. SVILUPPO IMPRENDITORIALE
2. INTERNAZIONALIZZAZIONE
3. SVILUPPO LOCALE E MARKETING
4. ECONOMICITA' EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA GESTIONE.

L'attuazione delle linee strategiche ora menzionate sarà possibile soltanto tenendo nel debito conto alcune criticità oggettive che impongono, a partire dall'anno 2020 e per gli anni a venire, di continuare in una più consistente rimodulazione e razionalizzazione delle uscite di bilancio.

Ed invero è necessario ridurre ulteriormente il disavanzo al fine di avere prospetticamente la possibilità di tornare al pareggio di bilancio. L'Ente, in conseguenza delle scelte operate negli ultimi cinque anni, ha assicurato infatti l'equilibrio di bilancio erodendo il patrimonio netto. Senza alcun ulteriore correttivo, la Camera potrebbe, in capo a due/tre anni, azzerare completamente il proprio patrimonio e la capacità di avere cassa, vanificando così la possibilità di raggiungere gli stessi fini istituzionali e la propria mission. In tale contesto, non potendo fare leva sulla razionalizzazione delle risorse umane, che pur saranno ridotte nei prossimi anni per via dei pensionamenti, migliorando comunque il risultato della gestione, si dovrà operare sicuramente razionalizzando e/o eliminando i contributi alle associazioni, fondazioni e iniziative che, seppur di importanza socioeconomica per il territorio, oggi appaiono non immediatamente riconducibili ed omogenei ai fini istituzionali dell'Ente, e non trovano contropartita in corrispondenti entrate nel bilancio camerale. Bisognerà inoltre individuare ulteriori risorse e, se necessario, in ultima ratio, valutare con la Regione nuova progettualità o addirittura l'implementazione del diritto annuale al fine di poter erogare al meglio i servizi al tessuto imprenditoriale locale, nelle more della definizione dell'eventuale accorpamento con la Camera di commercio di Viterbo. Tutto ciò al fine di mantenere i livelli occupazionali della Camera senza incidere sulla retribuzione già ridotta a seguito dei piani di razionalizzazione, assicurando la sopravvivenza anche dell'Azienda Speciale, braccio operativo ed asset strategico della Camera stessa.

Chiaramente data l'incertezza su quelli che saranno gli sviluppi della situazione sanitaria ed economica nel Paese, potrà essere necessario, nel breve periodo, rivedere i programmi attuali ed apportare delle modifiche ai documenti di programmazione, per renderli maggiormente aderenti alle reali esigenze del sistema imprenditoriale locale.

Per quanto riguarda lo sviluppo imprenditoriale la Camera continuerà ad impegnarsi, anche attraverso un incremento delle sinergie con altri soggetti del sistema locale e

camerale, in progetti volti a favorire la crescita del sistema imprenditoriale locale, supportando le imprese lungo percorsi virtuosi di crescita ed innovazione che riguardino il modo di fare impresa, dal punto di vista organizzativo, della produzione e dell'orientamento al mercato.

Date le sempre maggiori difficoltà legate al mondo del lavoro, in particolare per quanto riguarda le nuove generazioni ed il mondo femminile, la Camera continuerà a svolgere azioni di promozione della cultura imprenditoriale assicurando il massimo supporto per favorire l'incontro delle idee di successo con strumenti, competenze e mezzi finanziari per svilupparle.

La Camera di commercio di Rieti continuerà ad intervenire in maniera stringente sul tema della nascita di nuove imprese, della promozione dell'occupazione, soprattutto giovanile e femminile, e della valorizzazione del capitale umano.

In particolare, le linee di intervento in cui investire risorse nel 2020 saranno quelle della promozione dell'autoimprenditorialità e di rafforzamento dell'attività di orientamento, anche con percorsi di alternanza scuola-lavoro, un'area in cui la Camera di Commercio di Rieti è diventata, negli scorsi anni, punto di riferimento a carattere regionale e nazionale in seguito alla realizzazione di vari progetti, all'organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro ed eventi specifici.

Anche nel 2020 la Camera continuerà ad impegnarsi nel campo dell'orientamento al lavoro, visto che tra le attività che le Camere sono chiamate a svolgere a seguito della legge di riforma che ne riorganizza le funzioni, assume particolare rilievo proprio il tema dell'orientamento al lavoro ed alle professioni da realizzarsi anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti.

Le Camere sono state chiamate ad occuparsi della tenuta e gestione del "Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro articolato in due sezioni: un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati

disponibili a svolgere i percorsi di alternanza, riportando per ciascuna impresa o ente il numero massimo degli studenti ammissibili, nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza; una sezione speciale del registro delle imprese a cui sono iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro (tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci ed agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza).

Per aumentare le risorse a disposizione per tali attività la Camera ha aderito al progetto "Orientamento, domanda - offerta di lavoro", finanziato con il Fondo perequativo Unioncamere ed approvato nel mese di agosto 2019.

Il progetto, in continuità con le attività già messe in atto dall'Ente Camerale nelle pregresse annualità, prevede la realizzazione di attività ed iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul Registro Nazionale per l'Alternanza scuola lavoro, anche attraverso contatti diretti con le stesse, mirati ad illustrare i valori e le opportunità dei percorsi in alternanza e dei nuovi servizi e funzionalità offerte in tale ambito dalla piattaforma gestita dal sistema camerale.

In collaborazione con l'Azienda Speciale Centro Italia Rieti, la Camera di Commercio, nell'anno 2020 mira a consolidare le attività di analisi dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese, ad agevolare il matching tra scuola e mondo del lavoro per l'avvio di percorsi di alternanza, a favorire l'orientamento formativo e lavorativo dei giovani, pienamente in linea con quanto previsto all'art. 1 comma 784 e seguenti della legge di stabilità 2019.

La Camera continuerà inoltre ad impegnarsi per supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro attraverso servizi informativi volti a favorire l'inserimento occupazionale e la promozione dell'imprenditoria femminile e giovanile, attraverso la realizzazione di un

servizio di tutoraggio ed assistenza per il consolidamento e l'incentivazione di micro imprese femminili e giovanili.

La finalità è come sempre quella di sostenere e promuovere la creazione di nuove e qualificate opportunità di lavoro, anche in forma autonoma o di autoimprenditorialità.

La Camera intende continuare ad intervenire nella fase di avvio delle attività imprenditoriali, che rappresenta il momento più critico dell'intera vita dell'impresa, offrendo una pluralità di servizi reali e favorendo l'accesso di aspiranti e nuovi imprenditori agli strumenti di credito.

Si svolgeranno attività di comunicazione, sensibilizzazione e promozione, nonché orientamento e formazione in materia di business plan e credito, in stretta collaborazione con il sistema delle Associazioni, il sistema dei Confidi e quello bancario.

Anche nell'anno 2020 verrà dedicata inoltre una forte attenzione al tema della digitalizzazione, dando seguito alle azioni intraprese nell'anno precedente anche attraverso l'impegno di personale interno, opportunamente formato.

Si opererà sulla base di un nuovo format che rappresenta un'evoluzione del progetto "Eccellenze in digitale", già proposto in precedenti annualità.

Il tema della digitalizzazione rappresenta infatti un asset importante sul quale l'Ente Camerale vuole investire, per favorire la trasformazione digitale delle imprese, soprattutto quelle di più piccole dimensioni e meno strutturate che stentano a cogliere le opportunità offerte dal mercato.

La Camera di Commercio svolge funzioni istituzionali, confermate dalla recente riforma, di supporto allo sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività, e con questo progetto intende quindi affrontare in modo organico il tema della diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale, specie nelle situazioni nelle quali si verificano asimmetrie informative o d'offerta.

Punto di forza è sicuramente la capillare presenza sul territorio del sistema camerale che consente di creare una rete di prossimità in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla digitalizzazione delle imprese.

Il progetto prevede l'organizzazione di seminari gratuiti ideati con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura digitale e la promozione del made in Italy attraverso il web e finalizzati a fornire un'alfabetizzazione di base in materia digitale, ridurre il divario tra la crescente domanda sul web e la scarsa presenza online delle aziende ed offrire consulenza strategica personalizzata che consenta alle imprese di organizzare al meglio le proprie attività di web marketing e migliorare la presenza online.

Nel corso dell'anno si proseguirà anche nella realizzazione del progetto "Crescere in Digitale", attuato da Unioncamere in partnership con Google, promosso dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro vigilata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

Il progetto è volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani che non studiano e non lavorano ed investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

L'iniziativa prevede la fruizione di un percorso formativo al termine del quale, i giovani idonei, selezionati, saranno convocati ad un'attività laboratoriale di formazione ed orientamento e potranno poi accedere a dei tirocini formativi extracurriculari, della durata di 6 mesi, rimborsati grazie a Garanzia Giovani.

Dal punto di vista organizzativo si prevede il mantenimento ed il consolidamento del Punto Impresa Digitale, nato nel 2018, dedicato alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI, che offre un servizio gratuito alle imprese per la valutazione del proprio livello di digitalizzazione, anche al fine di fornire servizi di orientamento

personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate, quali i Digital Innovation Hub ed i Centri di competenza ad alta specializzazione.

Attraverso lo sportello PID si svolge inoltre attività di consulenza in favore delle imprese interessate ad approfondire le tematiche relative alle tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0 ed alle loro possibili applicazioni in specifici settori produttivi o filiere.

La volontà dell'Ente di impegnarsi stabilmente sui temi dell'orientamento al lavoro e della digitalizzazione è evidente visto che, già nel marzo 2017, il Consiglio Camerale ha stabilito, per il triennio 2017-2019, di aderire ai progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni", finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, che hanno consentito di ottenere buoni risultati e rispetto ai quali l'Ente intende proseguire anche per il triennio successivo.

Con delibera n. 54/VI del 31 ottobre 2019, la Giunta camerale ha deciso di proporre al Consiglio camerale l'approvazione dell'incremento del diritto annuale in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal Ministero con destinazione del 45% dell'incremento al progetto "Punto Impresa Digitale" e del restante 55% dell'incremento al progetto "Turismo". I progetti, successivamente approvati dal Consiglio camerale, sono stati trasmessi all'Unioncamere per la conseguente autorizzazione da parte del Ministero, dopo la condivisione con la Regione.

Proprio di recente, il 27 marzo u.s. è entrato in vigore, con pubblicazione sulla G.U., il decreto ministeriale 12 marzo 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/ 1993, per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A" del medesimo decreto l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle delibere camerali.

Anche nel 2020 la Camera continuerà ad impegnarsi nel campo della promozione del sistema imprenditoriale locale in linea con quanto stabilito dal decreto di riforma del

sistema camerale, che assegna alle Camere di Commercio la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché quella di sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti ed organismi competenti.

Si realizzeranno interventi di promozione turistica del territorio provinciale attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative ed eventi culturali, musicali e sportivi che diano visibilità alla città di Rieti, al suo territorio, alle bellezze naturali, artistiche, religiose e gastronomiche e fungano quindi da moltiplicatori dello sviluppo, producendo effetti positivi per l'intero sistema economico locale.

Come nelle annualità precedenti, anche nel 2020, verrà favorita la realizzazione di eventi turistici come manifestazioni tradizionali e popolari, iniziative di turismo sportivo, appuntamenti di promozione della filiera agroalimentare e delle tipicità enogastronomiche, partecipazione a fiere turistiche.

L'obiettivo è quello di sostenere la fruibilità dei luoghi, il rafforzamento dell'attrattività del territorio ed il supporto alla filiera turistica, avendo particolare attenzione nei confronti delle zone colpite dal terremoto dove è necessario supportare la rinascita delle attività economiche.

Come già accaduto in passato, l'Ente intende sostenere iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione organizzati sul territorio provinciale (quali la Fiera mondiale del peperoncino, i Cavalli infiocchettati, le Mostre diffuse di fotografia, manifestazioni sportive...) attraverso attività di sensibilizzazione e patrocinio e, se ci saranno risorse disponibili, mediante l'erogazione di contributi ad associazioni ed enti terzi.

La Camera di Commercio, con il supporto dell'Azienda Speciale Centro Italia Rieti, inoltre, sempre nell'intento di realizzare azioni di promozione del turismo che possano avere un riscontro anche oltre i confini nazionali, intende confermare per le tre annualità, la propria partecipazione al Buy Lazio, workshop turistico internazionale che offre alle imprese locali nuove opportunità di affari.

Nell'ambito dell'iniziativa Buy Lazio, prevista nel mese di settembre, verranno ospitati buyers esteri interessati a conoscere il territorio e le strutture di eccellenze. Gli operatori esteri verranno accompagnati in un tour conoscitivo della provincia attraverso i monumentali scorci architettonici e culturali di rilievo, paesaggi da cartolina, assaporandone anche la tradizione enogastronomica presso le strutture di maggior livello. Accanto alla promozione di questi eventi di portata internazionale previsti nei mesi di agosto e settembre, si prevede di collaborare e supportare altre iniziative più piccole ma comunque apprezzate ed attese.

Ci si impegnerà nella promozione degli itinerari culturali e religiosi che giocano un ruolo fondamentale, perché facilitano la diffusione delle tradizioni secolari che rappresentano l'identità delle popolazioni e favoriscono lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità attraverso la valorizzazione dei territori.

In particolare, l'itinerario del Cammino di Francesco, il cui percorso interessa il territorio provinciale in tutta la sua interezza, è un percorso culturale e religioso che, al contempo, è anche modello di turismo sostenibile, perché si traduce in un esemplare sforzo di promozione e conservazione del territorio lontano dai circuiti del turismo di massa.

Il turismo, sviluppato nelle sue forme sostenibili, rappresenta infatti per le economie locali una fonte duratura di reddito e un mezzo per promuovere un'occupazione stabile, consentendo allo stesso tempo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, culturale, storico e ambientale.

In piena coerenza con le attività intraprese nelle pregresse annualità in materia di promozione del territorio, la Camera di Commercio di Rieti proporrà anche nel 2020 una nuova edizione del progetto "Promorieti".

Le attività, già definite e pianificate, riguardano azioni mirate di promozione del territorio reatino mediante l'organizzazione di un press tour che conduca stampa,

blogger e instagrammers alla scoperta di alcune delle bellezze della provincia di Rieti, purtroppo ancora poco note.

L'iniziativa si palesa come la continuazione delle attività di promozione tipicamente realizzate dall'Ente che agiscono come motore di sviluppo della provincia e delle imprese che vi operano.

Verrà inoltre portato a conclusione il progetto "Tipicamente Rieti", cofinanziato dall'Unione Regionale. Il progetto prevede l'organizzazione di eventi/corsi di formazione sulla qualità alimentare e sui marchi di tutela dei prodotti tipici in collaborazione con Consorzi di garanzia e ed associazioni, la realizzazione di una vetrina on line dei prodotti tipici locali, manifestazioni di degustazione di prodotti tipici reatini da realizzarsi in collaborazione con scuole, aziende, associazioni, sia nel territorio reatino che fuori provincia ed azioni di promozione e divulgazione.

Sulle somme già stanziare dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio, sarà presentato il progetto "Promorieti – IV annualità", che prevederà una serie di iniziative da realizzare nel corso delle festività natalizie, anche in relazione ai buoni risultati raggiunti nelle pregresse annualità.

Verrà inoltre presentato un progetto di promozione turistica e valorizzazione delle tipicità locali, che preveda, in via presunta, momenti di escursioni e visite culturali al fine di contribuire allo sviluppo del turismo lento.

L'Ente intende concentrarsi infatti sulla valorizzazione dell'enogastronomia, dell'artigianato e della cultura che rappresentano elementi interconnessi e funzionali allo sviluppo turistico di un territorio.

L'obiettivo è quello di aumentare il grado di appetibilità del territorio di Rieti al fine di sostenere e qualificare l'azione di promo-commercializzazione delle imprese locali, catturando l'attenzione dei diversi target di riferimento: le famiglie, le coppie ed anche i giovani, conducendoli attraverso manifestazioni ricche di folklore, offerte commerciali

e mille luci e sapori di una volta, nonché tra cultura, eventi, shopping, relax, enogastronomia. L'intervento sarà come sempre incentrato sulla promozione delle produzioni tipiche locali, delle eccellenze artigianali e degli altri fattori di attrattività turistica, culturale e ambientale attraverso la realizzazione di una serie di iniziative sul modello delle iniziative di valorizzazione già intraprese negli anni precedenti.

In tema di valorizzazione dei sapori locali, l'Ente si propone altresì di contribuire all'organizzazione di altre iniziative, in stretta collaborazione con altri enti del territorio, che consentano di accrescere l'apprezzamento per i prodotti tradizionali, diversificati e con un forte contenuto di tipicità, come i prodotti DOP e IGP, i prodotti tradizionali e l'ormai noto peperoncino.

Le manifestazioni, che vedranno protagonista Rieti, sia come città che come provincia, si terranno nei luoghi più significativi e suggestivi, attraverso un percorso che unirà arte e cultura, portando il pubblico alla scoperta del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio.

Tutti i progetti si svolgeranno, come sempre, con il pieno coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle associazioni di categoria che parteciperanno sia alla fase di progettazione delle attività che a quella di realizzazione, facendosi portatori dei reali interessi delle imprese che operano sui medesimi territori.

Anche nell'annualità 2020 la Camera di Commercio continuerà a promuovere la partecipazione delle imprese locali ad alcuni concorsi quali il "Concorso nazionale Ercole oleario", il "Concorso regionale Ori del Lazio per il miglior olio del Lazio", il "Concorso internazionale premio Roma per il miglior formaggio", il "Concorso regionale per i migliori pani e prodotti da forno" e realizzare altre iniziative allo scopo di valorizzare e promuovere il territorio attraverso la conoscenza delle sue produzioni tipiche e tradizionali, dell'artigianato tradizionale e della cultura.

Verrà mantenuto costante inoltre l'impegno profuso per favorire la partecipazione all'evento "Arte e Mestieri", importante fiera prevista nel mese di dicembre dedicata all'artigianato e all'enogastronomia, molto apprezzata dalle imprese di settore.

Si proseguirà infine nella diffusione e divulgazione delle diverse iniziative quali fiere, eventi e manifestazioni organizzate da altri soggetti ma aperte anche alle imprese reatine, con la finalità di valorizzare specifici settori e far conoscere le eccellenze locali.

Per quanto riguarda la promozione dell'internazionalizzazione, considerata come una vera e propria necessità per poter consentire al tessuto imprenditoriale locale di uscire dalla crisi conquistando nuovi mercati anche oltre i confini nazionali, la Camera di Commercio di Rieti intende portare avanti per il 2020, in sinergia con le Associazioni di Categoria e le altre istituzioni territoriali, le attività svolte attraverso lo "Sportello per l'Internazionalizzazione", attivato in collaborazione con la propria Azienda Speciale Centro Italia Rieti.

Tramite lo sportello si provvederà alla diffusione e divulgazione delle diverse iniziative quali fiere, eventi e manifestazioni organizzate da altri soggetti ma aperte anche alle imprese reatine, con la finalità di promuovere l'incontro con i mercati internazionali dove il prodotto italiano/ laziale/ reatino ha ancora grandi potenzialità di espansione in termini di Export.

Uno Sportello che punta non solo a fornire orientamento alle imprese, ma che vede l'Ente direttamente impegnato anche nella realizzazione di alcuni progetti di respiro pluriennale, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'attuale riforma del sistema camerale.

Lo stesso decreto di riforma attribuisce alle Camere il compito di sostenere la competitività delle imprese e dei territori fornendo supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

L'internazionalizzazione rappresenta una scelta strategica, quasi obbligata, per le imprese che vogliono recitare un ruolo da protagonista e quindi crescere, migliorare ed

affermarsi nei nuovi scenari competitivi, caratterizzati dalla globalizzazione e dal conseguente progressivo aumento della concorrenza, che pone l'azienda in condizione di affrontare, giorno dopo giorno, sfide sempre più stimolanti e complesse.

La via per l'estero si conferma pertanto come una fondamentale leva per lo sviluppo e la competitività delle imprese.

Nello specifico, l'obiettivo che ci si prefigge è duplice: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano, pur realizzando prodotti di qualità, ed il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale e limitata, contribuendo così all'incremento ed al consolidamento delle relative quote di export.

L'Ente nell'anno 2020 continuerà ad operare al fine di favorire processi di internazionalizzazione, anche attraverso gli strumenti di e-commerce btob, nei limiti di quanto stabilito dall'evoluzione normativa che regola i compiti delle Camere di Commercio, ed ove possibile, cercherà delle risorse per il co-finanziamento dei progetti, come previsto dalle recenti indicazioni normative, per la promozione di iniziative di promozione internazionale, quali incoming in collaborazione con Unioncamere Lazio, Unioncamere, Regione Lazio ed Ice.

La Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Azienda Speciale Centro Italia Rieti porterà avanti anche le attività previste dalla nuova edizione del progetto del Fondo di Perequazione "SEI: Sostegno all'export delle PMI" che terminerà a settembre 2020 e che prevede l'ampliamento delle azioni di accompagnamento all'estero delle PMI, in coerenza rispetto agli obiettivi della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione e sulla base degli esiti delle iniziative di individuazione, contatto e prima assistenza delle imprese potenziali e occasionali esportatrici già svolte.

L'obiettivo che ci si è prefissati è quindi quello di individuare e profilare, attraverso una vera e propria azione di scouting, le imprese da aggregare al progetto SEI, in modo da

avviare e rafforzare la loro presenza sui mercati esteri, proponendo loro specifici percorsi di internazionalizzazione.

Ci saranno momenti di confronto operativo con le imprese per una prima valutazione delle opportunità e dei vincoli, durante i quali potranno essere anche analizzate le best practice anche di altri territori, e verranno sviluppate attività di orientamento e sensibilizzazione delle imprese.

Tra gli strumenti operativi utilizzati dal personale si conferma la piattaforma “SEI - Sostegno all’Export dell’Italia” che consente alle imprese interessate di registrarsi al fine di essere coinvolte nelle diverse azioni e la piattaforma “Go2Market” che rappresenta uno strumento nelle mani degli Expert Promoter camerali per aiutare le aziende nell’approfondire le conoscenze sui mercati esteri e nell’individuazione dei mercati export con i potenziali più alti.

In parallelo viene utilizzato SprintLazio, il portale regionale di servizio all’internazionalizzazione del sistema economico del Lazio, una piattaforma specializzata in tema di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, per valorizzare le eccellenze e le risorse del Lazio, offrire nuove funzionalità a favore delle imprese, favorire il dialogo e accrescere il networking internazionale.

Non trascurabile inoltre è la fitta rete di collaborazione creata nel tempo con le Società del Sistema Camerale, Ice, Sace e Simest, oltre che CCIE attraverso i quali è possibile fornire all’utente un servizio completo, coordinato ed efficiente.

Saranno riconfermati nell’anno 2020 i momenti formativi in aula, nell’ambito del ciclo formativo “Intformatevi” realizzati mediante la collaborazione con l’Unioncamere Lazio e Lazio Innova.

La Camera di Commercio, anche per il 2020, vuole infatti mantenere inoltre il ruolo che le viene riconosciuto di punto di riferimento per tutti coloro che manifestano specifiche

esigenze di formazione ed informazione a carattere economico allo scopo di sostenere la competitività delle imprese e dei territori.

Questo obiettivo potrà realizzarsi organizzando specifici seminari o percorsi formativi, divulgando informazioni economiche attraverso la diffusione di comunicati stampa, il sito internet istituzionale e diffondendo periodicamente i cruscotti di indicatori statistico-economici estratti dalle proprie banche dati.

Notevole sarà poi l'impegno dell'Ente nel campo dell'E-government e della semplificazione amministrativa, tenuto conto che il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Rieti vede in posizione di assoluto rilievo, tra gli obiettivi strategici da perseguire, la realizzazione di una gestione efficiente, efficace ed all'insegna dell'economicità, strada già da tempo intrapresa.

Tale impegno ha visto i suoi frutti proprio in occasione dell'emergenza Coronavirus in cui anche la Camera ha dimostrato con immediatezza di potersi organizzare prontamente in modalità smart working.

Il conseguimento di questo obiettivo diventa oggi ancora più importante vista la necessità di ridurre i costi di gestione mantenendo servizi efficienti, rapidi, oltre che nuovi ed innovativi, a favore dei cittadini e delle imprese.

L'Ente, continuando il processo avviato già negli anni scorsi, e anzi aumentando gli sforzi gestionali ed organizzativi che il contesto impone, si propone di incrementare ulteriormente la qualità dei servizi erogati, razionalizzando, ottimizzando ed efficientando la "struttura".

L'elevata qualità dei servizi camerali permette infatti alle imprese del territorio provinciale di poter contare su una struttura amministrativa efficiente che le può affiancare nei processi di crescita.

Con l'obiettivo di rafforzare il generale processo di informatizzazione dei rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione e forte della consolidata esperienza

maturata sul fronte della promozione verso imprese e professionisti degli strumenti digitali più avanzati, la Camera di Commercio continuerà ad occuparsi del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), il sistema che permette a cittadini ed imprese di accedere con un'unica identità digitale ai servizi online della PA e dei privati aderenti.

Anche nell'anno 2020, la Camera di Commercio continuerà a svolgere un'azione di supporto ed affiancamento nei confronti delle imprese, dei professionisti e degli altri Enti locali, a cui viene richiesto un costante aggiornamento tecnologico reso necessario dalla progressiva informatizzazione delle procedure amministrative.

Forte della consolidata esperienza maturata sul fronte della promozione verso imprese e professionisti degli strumenti digitali più avanzati, la Camera di Commercio di Rieti, con il coordinamento di Unioncamere e il supporto operativo di InfoCamere, ha realizzato un'iniziativa di sistema che arricchisce l'offerta a disposizione di chi fa impresa, confezionando un vero e proprio "Kit di identità digitale" al servizio del business.

Nel corso dell'anno 2020, la Camera porterà avanti anche un progetto di recupero del diritto annuale che prevede il coinvolgimento corale dell'Azienda Speciale Centro Italia e degli Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro, con l'obiettivo di migliorare la percentuale di riscossione del diritto annuale ed evitare, contestualmente, le sanzioni alle imprese.

Anche nel 2020 la Camera continuerà ad impegnarsi nella gestione delle attività di comunicazione in modo da informare al meglio l'utenza sulle attività svolte e i servizi offerti dall'Ente camerale.

E' sempre più necessario continuare ad adeguare le attività comunicative alle nuove modalità con cui le informazioni vengono oggi erogate e fornite, per rendere il servizio offerto sempre più vicino alle esigenze dell'impresa, per aumentarne il valore ed

anticipare i bisogni futuri dell'imprenditore, allo scopo di offrirgli un servizio "su misura" attraverso il canale più adatto.

In questo senso sarà necessario incrementare l'attività di diffusione dei comunicati stampa e a cui si continuerà ad affiancare anche Facebook ed i social network che rappresentano modalità nuove, particolarmente apprezzate, di ricezione di notizie ed informazioni provenienti dall'Ente camerale da parte di tutti gli utenti dotati di dispositivi mobili.

Per quanto riguarda il sito Internet, divenuto uno strumento fondamentale anche per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si confermerà anche nel 2020 la scelta della gestione diretta dei contenuti da parte del personale camerale e dell'Azienda Speciale, modalità che consente di garantire un aggiornamento costante realizzato in modo molto più efficiente ed economico.

L'azione della Camera di Commercio, deve essere inoltre trasparente, ancor più alla luce delle disposizioni che hanno rivoluzionato la materia e reso ancora più stringenti gli obblighi di pubblicazione nei siti istituzionali di tutta una serie di dati ed informazioni, a fronte dell'ampliamento dei diritti dei cittadini a poter fruire di tali informazioni attraverso il cosiddetto "accesso civico".

Pubblicità e trasparenza, intese come conoscibilità all'esterno dell'azione amministrativa dell'Ente, si realizzano attraverso un continuo miglioramento della comunicazione istituzionale al fine di informare, con puntualità, precisione, semplicità e chiarezza, sulle attività e le opportunità che l'Ente produce.

Il tema della trasparenza dell'attività amministrativa, quale misura di prevenzione e contrasto del fenomeno corruttivo, è stato rilanciato anche nell'ambito delle norme per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti l'Ente consente infatti una forma di controllo diffuso e sociale sull'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

La Camera di Commercio continuerà ad operare per favorire la trasparenza degli operatori, evidenziandone per quanto possibile la competenza, la correttezza e l'affidabilità finanziaria grazie alle banche dati, ai registri informatici Camerali ed agli interventi di regolazione del mercato (la tutela della proprietà industriale, le attività del servizio metrico, la media-conciliazione, la tutela del consumatore).

Nel corso dell'anno la Camera, oltre a proseguire le attività dell'Organismo di Mediazione, sarà anche impegnata nell'istituzione degli OCRI – Organismi di composizione della crisi d'impresa previsti nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017.

Il provvedimento, che entrerà in vigore nell'agosto 2020, riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali.

Nel decreto è previsto un forte coinvolgimento delle Camere di commercio che dovranno appunto costituire presso di loro, in via esclusiva ed obbligatoria, gli OCRI garantendo procedure ed operatività omogenee su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di creare un efficace sistema di allerta per la prevenzione delle crisi e per la composizione assistita delle crisi stesse.

L'Organismo ha il compito di ricevere le segnalazioni dei soggetti pubblici qualificati, come Inps, Agenzia delle Entrate e Agenzia della Riscossione, e degli organi di controllo societari (revisori e sindaci), gestire i procedimenti di allerta e assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi.

L'organismo competente è quello della CCIAA nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa e opera tramite il referente, individuato nel Segretario generale

della CCIAA, nonché l'ufficio del referente e il Collegio degli esperti di volta in volta nominato.

Anche nel 2020 la Camera si avvarrà del proprio braccio operativo, l'Azienda Speciale Centro Italia Rieti, oltre che per le attività promozionali ed i progetti anche per attività di supporto nei seguenti ambiti:

- Gestione servizi di data entry e supporto degli uffici;
- Supporto alle attività del Registro Imprese, diritto annuale e metrologia legale;
- Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- Carte tachigrafiche;
- Rilascio firme digitali;
- Archiviazione ottica;
- Supporto alla vidimazione libri;
- Segreteria di media conciliazione e Ocric;
- Attività di supporto agli uffici amministrativi, accoglienza e centralino;
- Gestione customer satisfaction;
- Gestione sito web;
- Gestione eventi camerali e sala conferenze.

OBIETTIVI 2020 AGGREGATI SECONDO LA PROSPETTIVA

“MISSIONE-PROGRAMMA-OBIETTIVO”

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE (RACCORDO CON MISSIONE)	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE (RACCORDO CON PROGRAMMA)
011 Competitività e sviluppo delle imprese	Sostenere l'introduzione di processi di innovazione tecnica, tecnologica, culturale e organizzativa;	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Promuovere lo sviluppo imprenditoriale locale
			Tutelare la proprietà industriale
	Favorire l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni;		Promuovere l'autoimprenditorialità e la diffusione della cultura d'impresa
	Promuovere e valorizzare le produzioni, tradizioni e cultura locali;		Promuovere azioni di sostegno al credito
012 Regolazione dei mercati	Comunicazione - Trasparenza - Tutela del mercato	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Favorire la crescita della cultura finanziaria
			Organizzare/promuovere un sistema di eventi legati alle principali vocazioni territoriali con potenzialità attrattiva nazionale e internazionale
016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Innalzare il livello di internazionalizzazione del sistema delle imprese locali	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Potenziare i servizi di giustizia alternativa
			Rafforzare l'attività di vigilanza del mercato
			Potenziamento servizi sportelli internazionalizzazione
			Migliorare e rendere più efficaci le strategie di internazionalizzazione
	Perseguire la		Semplificare e rendere più accessibili i Servizi camerali

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	realizzazione di una gestione efficiente, efficace ed all'insegna dell'economicità	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Accrescere l'efficienza e garantire il contenimento dei costi
			Favorire lo sviluppo del capitale umano
	Comunicazione Trasparenza Tutela del mercato	002 Indirizzo politico	Qualità ed efficacia dell'attività di Comunicazione istituzionale
			Assicurare la trasparenza e legalità dell'azione amministrativa